



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

DECRETO N. 10 DEL 28.04.2022

OGGETTO: aggiornamento Tavolo tecnico per l'individuazione di un modello regionale di gestione della responsabilità sanitaria

L'ASSESSORE

- VISTA la Legge Costituzionale 26 febbraio 1948 n. 3 (*"Statuto Speciale per la Sardegna"*) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 07 gennaio 1977, n. 1 (*"Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali"*);
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998, n. 31 (*"Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, (*"Riordino della disciplina in materia sanitaria"*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO la L.R. del 11 settembre 2020, n. 24 e ss.mm.ii., *"Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 38/10 del 28.7.2015 che istituisce il Tavolo tecnico per l'individuazione di un modello regionale di gestione della responsabilità sanitaria per migliorare la gestione del contenzioso e l'allocazione delle risorse disponibili;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- VISTO** che la predetta delibera attribuisce al Tavolo l'obiettivo principale di definire un modello regionale di gestione della responsabilità sanitaria, e all'interno dell'obiettivo generale, quelli di:
- recupero del rapporto col cittadino e della sua fiducia nel Sistema Sanitario Regionale;
 - minimizzazione dei tempi di risposta alle esigenze dei cittadini per un adeguato ristoro, anche con l'introduzione di strumenti di mediazione;
 - riduzione delle condizioni "stressanti" per gli operatori sanitari non direttamente riconducibili alla pratica clinica;
 - valorizzazione delle risorse del sistema.
- CONSIDERATO** che la predetta deliberazione prevede che la composizione e le modalità di funzionamento del Tavolo tecnico sia definita con Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale avvalendosi di professionisti operanti nel SSR o convenzionati e eventualmente di esperti esterni di comprovata professionalità nella materia, nel limite del massimo di tre unità;
- VISTO** il decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'assistenza sociale n. 32 del 06/02/2015 che nomina i componenti del Tavolo tecnico regionale per l'individuazione di un modello della gestione della responsabilità sanitaria;
- DATO ATTO** che molti dei professionisti partecipanti al Tavolo Tecnico di cui al Decreto assessoriale n. 32 del 06/02/2015 non sono più impegnati nel SSR a causa del trattamento di quiescenza e che è necessario integrare il gruppo con ulteriori professionalità;
- RITENUTO** necessario aggiornare la composizione del Tavolo Tecnico.

DECRETA

- Art. 1** Il Tavolo tecnico regionale per l'individuazione di un modello regionale di gestione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

della responsabilità sanitaria per le motivazioni riportate in premessa, è così composto:

- Direttore del Servizio Promozione della Salute e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato alla Sanità;
- coordinatore del tavolo - Rita Pilloni - Direttore del Centro regionale per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente;
- Giacomo Vigato – Direttore Unità Operativa Complessa Convenzioni e Assicurazioni SSR – Azienda Zero Regione Veneto;
- Elisabetta Trincherò docente di Rischio Clinico alla Scuola di Direzione Aziendale Bocconi di Milano;
- Rina Bandinu Servizio Programmazione Sanitaria e Economico Finanziaria dell'Assessorato Sanità;
- Agnese Foddis – Direttore Generale ARNAS Brotzu;
- Maria Luisa Sanna – Area Legale AOU Cagliari;
- Ida Spanedda – Area Legale AOU Sassari;
- Anna Sedda - Area Legale – ARES;
- Carlo Diana Area Legale ARES;
- Roberto Fanni Area Legale ARES;
- Marina Cassitta - Acquisti Servizi non sanitari ARES;
- Filippo Monni - Area Medicina Legale Asl n. 8 Cagliari;
- Eleonora Gaviano- Area Rischio Clinico Asl n. 3 Nuoro;
- Liliana Recino - Area URP Asl n. 1 Sassari.

Art. 2 il Tavolo può disporre la partecipazione di ulteriori professionisti alle riunioni, in modo funzionale alla piena operatività del programma;

Art. 3 all'interno del Tavolo si possono svolgere le attività programmate in forma separata o



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

congiunta in relazione a condivise ragioni di opportunità organizzativa e nel rispetto dei programmi operativi del Tavolo;

Art. 4 non è previsto alcun compenso per la partecipazione ai lavori del Tavolo;

Art. 5 Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

L'ASSESSORE
MARIO NIEDDU

D.G. / F.P.